

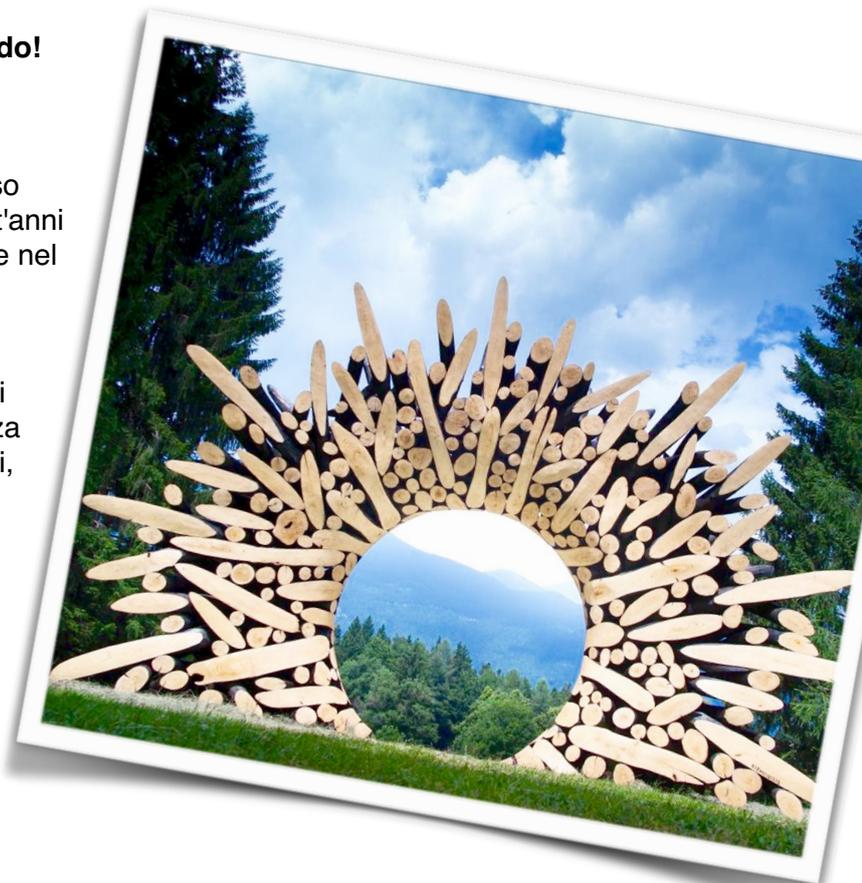
CELEBRARE LO SGUARDO!



Guardare è così importante! Osservare con cura, cercare i particolari, cogliere l'insieme di un paesaggio, guardare negli occhi, soffermare lo sguardo, esplorare il mondo come in un safari fotografico....E ancora: ricevere lo sguardo di chi ci ama, rifletterci negli occhi di chi ci sta di fronte, avere un punto di vista diverso o guardare dal punto di vista dell'altro. Ogni volta che guardiamo qualcosa, stiamo facendo un atto creativo: è raro vedere la realtà con lo stesso sguardo degli altri.
Tu come la vedi?

Anche Lee Jae-Hyo ha celebrato lo sguardo!

Se vai in Trentino, nel bellissimo bosco della Valsugana troverai "**ArteSella, The contemporary Mountain**". È un meraviglioso bosco circondato da montagne dove da trent'anni la natura accoglie l'arte grazie a tre amici che nel 1986 decisero di unire il loro **amore per la natura e l'arte**. Tra più di trecento artisti troverai l'opera dell'artista **Lee Jae-Hyo 0121-1110=115075**: un'imponente scultura di umili avanzi di legno che incornicia la bellezza del luogo creando un dialogo tra pieni e vuoti, aria e terra, luce e buio, spazio dell'uomo e spazio della Natura, facendoti sentire osservato da un grande occhio ma anche **testimone visivo di qualcosa di straordinario**. Mettiti a guardare dal suo punto di vista, e osserva il meraviglioso **mutare perpetuo** dello spettacolo più bello: **la vita**.



Il progetto **ArteSella The contemporary mountain**, nacque nel 1986 dentro circostanze storiche e culturali particolari: tra le persone si sviluppò di nuovo una sensibilità mondiale nei confronti della natura che si era persa grazie anche ad eventi drammatici come l'evento catastrofico dell'esplosione della centrale nucleare di **Chernobyl**.

Entrarono nel parlare comune nuovi termini come **ecologismo e biodiversità**; si tornò a guardare al paesaggio naturale con occhi più rispettosi e sensibili.



Lungo il sentiero che attraversa i paesaggi boscosi e montuosi del Trentino, nel Parco ArteSella le



opere si susseguono a volte nascoste tra la vegetazione a volte scenograficamente sorprendenti.

È la gioia di una camminata piena di stupore in un



costante dialogo tra natura e musica, spettacolo, arti visive e cultura in tante sfaccettature.



Gli artisti che fin'ora hanno collaborato donando un'opera, sono fin'ora più di trecento, e arrivano da ogni parte del mondo!



L'opera che abbiamo scelto è dell'artista coreano **Lee Jae-Hyo**

"l'arte asiatica" dice "non deve per forza trasmettere nuove idee: somiglia invece al percorso del cercatore di verità che vivendo risponde alle sue stesse domande. L'emozione che provoca l'opera è la miglior descrizione possibile".